

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Sezione Economia della Cultura

PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2022 – SOGGETTI EXTRA FUS

D.G.R. n. 1396 del 10/10/2022 “Programma 2022 In Materia di Spettacolo dal Vivo” – D.D. n. 388 del 14 novembre 2022

Sommario

1.	CONTESTO DI RIFERIMENTO	2
1.1	Obiettivi e finalità	2
2.	RISORSE DISPONIBILI	2
3.	INTERVENTI AMMISSIBILI	3
4.	SOGGETTI BENEFICIARI	4
4.1	Obblighi del Beneficiario	5
5.	ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
6.	SPESE AMMISSIBILI	7
7.	TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	8
8.	ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	9
8.1	Ammissibilità formale e sostanziale	9
8.2	Valutazione di merito	9
9.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO	10
10.	RENDICONTO	11
11.	DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO DEFINITIVO	12
12.	CONTROLLI (DA ARTICOLARE PER LE DUE TIPOLOGIE DI SOGGETTO)	12
13.	DECADENZA, REVOCA E RINUNCIA	13
14.	RICORSI	13
15.	INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	13
16.	INFORMATIVA AI SENSI DELLA L. 241/1990 E SS.MM.II.	14
17.	PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE MAFIOSA	14
18.	RICHIAMO GENERALE ALLE NORME VIGENTI E ALLE DISPOSIZIONI COMUNITARIE	14

1. Contesto di riferimento

- 1) Le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal Vivo si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia. Uno strumento di programmazione a medio-lungo termine che definisce le strategie e le priorità d'intervento per la valorizzazione e promozione dell'intero sistema culturale: dai beni culturali ambientali e paesaggistici, all'industria creativa, alle attività culturali e di spettacolo dal vivo, all'audiovisivo.
- 2) Con il presente Avviso, pertanto, si comunicano i termini e le modalità della presentazione di progetti relativi ad attività di Spettacolo dal Vivo da realizzare nel triennio 2022-2024 con il contributo regionale, nonché le procedure per la concessione dei contributi medesimi.
- 3) L'Avviso pubblico si propone risultati coerenti con gli obiettivi generali della legge regionale n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e il R.R. n. 11/2007, limitatamente alla parte terza "Interventi finanziari".
- 4) L'Avviso disciplina, in particolare:
 - a. gli ambiti di intervento;
 - b. i limiti massimi e minimi degli incentivi, differenziati per i soggetti di minori o maggiori dimensioni;
 - c. le tipologie, i requisiti e gli obblighi dei beneficiari;
 - d. le modalità, comprensive del termine, di presentazione della domanda;
 - e. i criteri e le priorità di selezione, nonché i punteggi di valutazione per ogni criterio, funzionali all'elaborazione della graduatoria dei progetti;
 - f. le modalità di erogazione del contributo finanziario;
 - g. le modalità di rendicontazione, differenziati per i soggetti di minori o maggiori dimensioni ;
 - h. i controlli;
 - i. le ipotesi di rideterminazione e revoca dei contributi;
 - j. I ricorsi.

1.1 Obiettivi e finalità

- 1) La Regione Puglia, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali", dal Regolamento n. 11/2007 "Regolamento delle attività in materia di spettacolo" e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 1396 del 10/10/2022, fornisce sostegno alle attività di Spettacolo dal Vivo, in accordo con le linee di programmazione regionale, nazionale e comunitaria, sotto forma di contributo attraverso il rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati e nei limiti del disavanzo non coperto da altre risorse per iniziative progettuali da svolgere o già svolte nell'anno 2022.
- 2) La Regione Puglia sostiene la realizzazione di progetti con le seguenti finalità:
 - a. promuovere le attività teatrali, musicali, coreutiche, cinematografiche e audiovisive, dello spettacolo viaggiante e circense;
 - b. Incentivare gli operatori del settore ad una programmazione organica, coerente e continua che persegua obiettivi di qualificazione degli spettacoli, attraverso la presentazione anche di una programmazione triennale;
 - c. sostenere i progetti di spettacolo che sono parte integrante dell'identità territoriale pugliese e che, per le loro specificità, si qualificano come progetti a **bassa o medio-alta intensità economica**.

2. Risorse disponibili

- 1) Per il perseguimento delle finalità del presente Avviso Pubblico è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari ad € 4.134.435,06 incrementabile in base alle istanze che saranno effettivamente ricevute e alle ulteriori risorse finanziarie che si renderanno eventualmente disponibili, che sarà assegnata a:
 - a) soggetti di minori dimensioni e con ridotto impatto organizzativo che, sulla base delle progettualità candidate, possono accedere ad un contributo da € 5.000,00 e fino ad un massimo di € 20.000,00, **SEZIONE**

A, anche nel prosieguo (tali beneficiari saranno soggetti ad una procedura semplificata di rendicontazione delle spese);

- b) soggetti di maggiori dimensioni che possono ricevere un finanziamento superiore a € 20.000,00 e fino ad un massimo di € 120.000,00, elevabili a € 150.000,00 in caso di partecipazione in partenariato, **SEZIONE B**, anche nel prosieguo.

3. Interventi ammissibili

- 1) La Regione concede contributi per progetti relativi ad attività di Spettacolo dal Vivo nei seguenti ambiti e per le seguenti tipologie di attività, anche a carattere multidisciplinare:

Ambito	Tipologie di attività
a) Teatro	produzione, distribuzione, festival, rassegne, esercizio
b) Musica	produzione, distribuzione, festival, rassegne
c) Danza	produzione, distribuzione, festival, rassegne
d) Cinema e audiovisivo	Festival e rassegne
e) Spettacolo viaggiante e circense	rispettivamente attività di spettacolo viaggiante e attività di spettacolo circense

- 2) Le attività di Spettacolo dal vivo devono svolgersi prevalentemente nel territorio della Regione Puglia, avere un significativo rilievo territoriale e coinvolgere artisti, relatori e curatori di rilievo regionale, nazionale o internazionale. Fermo restando quanto sin qui precisato, sono comunque ammesse iniziative volte alla internazionalizzazione.
- 3) I progetti devono evidenziare le strategie di sviluppo culturale per il triennio ed essere corredati da programmi per ciascuna annualità (in modo facoltativo per il 2023 e il 2024). Il programma annuale 2022 ha durata massima di 12 mesi decorrenti dalla data di inizio attività indicata nel Cronoprogramma annuale e comunque non antecedente al 1° gennaio 2022 e non successiva al 31 Dicembre 2022.
- 4) Sono prese in considerazione esclusivamente attività quali recite, concerti, giornate di programmazione e rappresentazioni, in spazi attrezzati e agibili, ai quali chiunque può accedere solo con l'acquisto di titolo di ingresso documentati dal pagamento dei diritti SIAE, fatta eccezione per le attività di:
- a) teatro di figura e teatro di strada;
 - b) manifestazioni svolte nei luoghi di culto e nei luoghi e spazi di rilevante interesse storico-artistico, non già destinati a rappresentazioni di spettacolo dal vivo (teatri, arene, cinema, ecc.);
 - c) manifestazioni svolte negli edifici scolastici;
 - d) concerti d'organo;
 - e) rappresentazioni ad ingresso gratuito comunque sostenute finanziariamente (enti pubblici e/o privati), retribuite in maniera certificata e munite di attestazioni SIAE;
 - f) iniziative svolte in attuazione del protocollo di intesa del 12 maggio 2014, sottoscritto tra MIBACT e SIAE sulla recitazione di opere letterarie all'interno di musei, archivi e biblioteche pubblici, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DL 91/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 112/2013.
- 5) Sono finanziabili attività collaterali e non prevalenti come, a titolo esemplificativo, laboratori, incontri, conferenze, seminari, workshop, attività espositive che mirino al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del presente Avviso, entro il limite del 20% del totale delle attività.
- 6) Non sono finanziabili le attività di Spettacolo dal Vivo finanziate a valere sul Programma Annuale 2022 "Soggetti FUS 2022" D.D. n. 367 del 27/10/2022 e sul Fondo Cultura 2022 di cui alla D.D. 004/DIR/2022/00165 del 01/07/2022 e alla D.D. 004/DIR/2022/00283 del 10/11/2022.
- 7) Non sono ammesse alla valutazione le domande che:
- a) riguardino attività generiche riferite a manifestazioni varie e tra loro non omogenee;
 - b) includano materiale razzista o che istigano alla violenza o comunque contenuti in contrasto con la tutela dei diritti sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - c) prevedano attività organizzate o patrocinate da partiti politici o movimenti ad essi chiaramente riferibili.

4. Soggetti beneficiari

- 1) L'Avviso Pubblico è riservato ai soggetti privati (associazioni, consorzi, cooperative, società di vario genere, etc.) che hanno avviato, a decorrere dal gennaio 2022, o che si accingano a dare avvio, ad un programma di attività, annuale o triennale, nei settori dello spettacolo dal vivo.

I soggetti partecipanti per la **SEZIONE A**, occorre che, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento:

- I) siano costituiti nella forma di Associazione o di altra veste giuridica che garantisca la pluralità di persone fisiche, ovvero di impresa individuale;

I soggetti partecipanti per la **SEZIONE B**, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, occorre che:

- II) siano registrati nel Registro delle imprese o nel REA con Codice Ateco prevalente appartenente al settore 90.0 "Attività creative, artistiche e di intrattenimento" o ad una relativa sottocategoria o al settore 59.1 "Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, registrazioni musicali e sonore" o ad una relativa sottocategoria;
- III) abbiano ricevuto un finanziamento dalla Regione Puglia e/o dall'Agenzia regionale Puglia Promozione in uno degli avvisi regionali nel periodo 2018-2021, oppure siano in grado di dimostrare la storicità, almeno triennale delle attività svolte o, in subordine, abbiano una adeguata capacità finanziaria dimostrata da bilanci o dichiarazioni fiscali e/o rendiconti dell'ultimo triennio;

- 2) Inoltre, occorre che tutti i Soggetti, sia per la SEZIONE A che per la SEZIONE B, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento:

- a) abbiano sede legale o operativa nella regione Puglia;
- b) dispongano di risorse economiche adeguate alle esigenze gestionali ed in particolare alla realizzazione dei programmi di attività proposti;
- c) dispongano di strutture, attrezzature e organizzazione adeguate allo svolgimento delle proprie attività;
- d) siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n.68);
- e) non abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli relativi al pagamento delle imposte e tasse, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali e in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (T.U. Sicurezza- D.Lgs 81/2008) e rispetto ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- f) siano in possesso dell'agibilità dei locali o dei luoghi destinati a pubblico spettacolo e/o intrattenimento per le attività per le quali è richiesto il contributo;
- g) non si trovino nelle condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
- h) siano in regola con la certificazione di agibilità rilasciata dall'INPS gestione ex ENPALS, con specifica matricola per l'attività per la quale è chiesto il contributo; è ammessa al contributo unicamente l'attività svolta in costanza del possesso del certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato al soggetto richiedente; inoltre, in caso di ospitalità, è richiesta analogo dichiarazione attestante utilizzazione di soggetti in possesso di certificato di agibilità INPS gestione ex ENPALS intestato ai medesimi;
- i) applichino i contratti collettivi nazionali di lavoro firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, qualora sussistano per le categorie impiegate nell'attività finanziata.

- 3) La partecipazione può avvenire:

- a) in forma singola, in caso di singolo soggetto proponente;
- b) in forma associata (partenariato) nell'ambito di un'ATS o un'ATI, cui si applica la normativa civilistica e fiscale vigente, con massimo n. 4 Partner totali, di cui n. 1 Capofila.

- 4) I Partner sono tutti quei soggetti che, insieme al Capofila, partecipano alla realizzazione del progetto, concorrono in modo operativo e finanziario alle attività previste rispettando gli obblighi a proprio carico previsti dall'Accordo sottoscritto tra le parti, nell'ambito dell'ATS/ATI e nel rispetto degli obblighi derivanti dalla partecipazione al presente Avviso.

- a) In caso di raggruppamento temporaneo (ATI/ATS), qualora già costituito, la domanda di partecipazione deve essere corredata dalla copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila", il quale dichiara di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti, con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo.
 - b) Qualora il raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) non sia già costituito, la domanda di partecipazione deve essere corredata dalla dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI firmata dai legali rappresentanti o dai soggetti muniti dei poteri di mandato e di firma del soggetto Capofila e dei Partner con specifica indicazione del ruolo e competenze dei singoli partecipanti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa e della suddivisione del piano finanziario relativo. Copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila" dovrà essere presentata a seguito della comunicazione di ammissione al finanziamento come indicato all'art. 8.2.
- 5) **Tutti i requisiti di cui ai precedenti commi devono contemporaneamente sussistere per il singolo soggetto proponente o Capofila** al momento della presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa, e devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, pena la revoca dello stesso.
- 6) **Tutti i requisiti di cui ai precedenti commi, con l'eccezione dei requisiti di cui al comma 1, punti II e III, devono contemporaneamente sussistere per i Partner** al momento della presentazione della domanda e perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo, a pena di esclusione dal partenariato.
- 7) Nel caso di ATS/ATI è richiesta l'indicazione del soggetto Capofila che è unico beneficiario del contributo e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale; è responsabile della realizzazione dell'intero progetto fino alla completa conclusione di quanto previsto dallo stesso; è responsabile della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.
- 8) Non saranno ammesse le proposte progettuali in cui partecipano come Singolo soggetto proponente, Capofila o Partner:
- a) soggetti in cui la Regione Puglia risulta socio;
 - b) soggetti pubblici di qualsiasi natura;
 - c) istituzioni e organismi di interesse regionale di cui all'art. 11, comma 2 della legge regionale n. 6/2004;
 - d) gruppi informali;
 - e) soggetti FUS invitati alla Procedura negoziata approvata con D.D. n. 367, del 27/10/2022, salvo espressa rinuncia al relativo finanziamento;
 - f) soggetti utilmente inseriti nella graduatoria degli ammessi a finanziamento, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, come soggetto proponente/capofila/partner, a valere sul FONDO SPECIALE CULTURA di cui alla D.D. 004/DIR/2022/00165, del 01/07/2022, e alla D.D. 004/DIR/2022/00283, del 10/11/2022, salvo espressa rinuncia al relativo finanziamento.

4.1 Obblighi del Beneficiario

- 1) Il Beneficiario provvede a dare attuazione al progetto annuale oggetto dell'intervento regionale secondo le modalità, i termini e le prescrizioni di cui alla Legge Regionale n. 6/2004 e al Regolamento Regionale n. 11/2007, limitatamente alla parte terza "Interventi finanziari", accettando integralmente quanto previsto dal presente Avviso e dai suoi Allegati. A tal fine, si obbliga a:
- a) rispettare l'intera normativa comunitaria, nazionale e regionale, laddove applicabile alla gestione del programma, con particolare riferimento alle normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, nonché alle normative per le pari opportunità e la non discriminazione di genere;
 - b) garantire il rispetto delle norme a tutela della dignità dei lavoratori, degli obblighi assunzionali previsti dai CC.NN.LL. firmati dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale dei settori di riferimento, dei trattamenti retributivi e di ogni altro vincolo contrattuale, nonché del contrasto ad ogni forma di precariato;

- c) rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
- d) garantire la copertura finanziaria della parte dei costi ammissibili non coperti dall'agevolazione di cui all'Avviso, attraverso il ricorso a risorse proprie e ad altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato, a incassi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamenti o da proventi generati dalla propria attività;
- e) dare completa esecuzione alle attività di progetto nel rispetto dei tempi programmati;
- f) dare immediata comunicazione scritta alla Regione della rinuncia all'agevolazione assegnata sulla base dell'Avviso;
- g) riportare il Codice Unico di Progetto (C.U.P) indicato nel Disciplinare in tutta la documentazione amministrativo-contabile riferita alle spese sostenute a valere sul contributo regionale;
- h) adempiere agli obblighi stabiliti dalla Legge n. 124/2017 a carico di imprese ed enti non profit relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti nell'anno solare precedente;
- i) fornire, a richiesta, atti, documentazione e dati di varia natura utili all'elaborazione di attività di reporting;
- j) liquidare integralmente le spese indicate nel piano finanziario consuntivo ai fini della richiesta di saldo del finanziamento regionale;
- k) presentare la documentazione in conformità alle indicazioni di cui al presente Avviso;
- l) curare la conservazione e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore degli Uffici regionali e delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno cinque anni successivi alla data di pagamento del saldo finale;
- m) adempiere agli obblighi in materia di pubblicità e comunicazione, dando visibilità al sostegno ricevuto dall'amministrazione regionale per l'attività oggetto di finanziamento, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione, con specifico riferimento ai loghi della Regione Puglia, del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e del "PiiiL Cultura in Puglia" relativo al Piano Strategico della Cultura della Regione Puglia;

e, solo per i soggetti della **SEZIONE B**:

- n) fornire, a conclusione dell'attività e in sede di rendiconto, il materiale di rilevanza culturale (quali a titolo esemplificativo prodotti audiovisivi, foto, locandine) relativo alle attività realizzate al fine dell'inserimento dello stesso sul sito della Regione Puglia: pugliadigitallibrary.it con licenza Creative Commons - Attribution-Share-Alike, nella versione in uso corrente CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del 17 aprile 2015 n. 766 e secondo le indicazioni che saranno successivamente fornite. Si precisa che, in base a tale licenza, il contenuto digitale deve essere libero da diritti e potrà essere liberamente condiviso, cioè riprodotto, distribuito, comunicato al pubblico, esposto in pubblico, rappresentato, eseguito e recitato con qualsiasi mezzo e formato; inoltre, potrà essere modificato, trasformato e utilizzato per produrre altre opere per qualsiasi fine, anche commerciale. Il materiale sarà gestito da Mediateca Regionale - sede di conservazione di documenti sonori e video, film, trattamenti e sceneggiature, prodotti nella Regione Puglia.

5. Assegnazione del Contributo

- 1) Il contributo è assegnato dalla Regione sulla base dei punteggi attribuiti in fase di valutazione, così come disciplinato all'art. 8.2 del presente Avviso, per un importo massimo pari al minor valore tra il deficit e il 60% dei costi ammissibili e comunque nell'ambito delle risorse finanziarie complessivamente disponibili.
- 2) Il progetto finanziato ai sensi del presente Avviso, con riferimento alle attività e relative spese ammissibili, dovrà esporre i dati finanziari relativi ad altri finanziamenti provenienti dal Dipartimento titolare del presente Avviso, dall'Agenzia Regionale Pugliapromozione, dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese e dalla Fondazione Apulia Film Commission concessi per lo stesso progetto, se riconosciuti.

6. Spese Ammissibili

- 1) Per “spese ammissibili” si intendono quelle spese, opportunamente dichiarate e quietanzate, imputabili ad una o più attività progettuali, riferibili all’arco temporale relativo alla realizzazione del Progetto finanziato, in coerenza con le tipologie di attività indicate nel cronoprogramma definitivo.
- 2) Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto, sono ritenute ammissibili le categorie di spesa già riportate nel quadro economico di progetto di cui alla Tabella 5 dell’istanza di finanziamento (Allegato A), secondo i limiti massimi già fissati nella stessa tabella.
- 3) Non saranno in alcun caso ammissibili, conformemente al D.P.R. n. 22/2018, le spese di funzionamento del soggetto beneficiario che non siano riconducibili direttamente al ciclo di vita del programma annuale finanziato.
- 4) Non sono comunque ammissibili le spese di seguito riportate:
 - a) le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b) le spese relative all’acquisto di scorte;
 - c) le spese di acquisto di beni immobili e mobili registrati;
 - d) le spese di manutenzione straordinaria degli immobili;
 - e) spese per il riscatto dei beni;
 - f) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
 - g) oneri finanziari;
 - h) le spese relative all’IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
 - i) le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - j) le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore di riferimento;
 - k) i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito;
 - l) le spese relative alle diarie fatta eccezione per quelle previste dai CCNL di riferimento;
 - m) le spese sostenute in favore di imprese collegate all’impresa beneficiaria, come definite dall’art. 2359, c.c.;
 - n) le spese relative a prestazioni professionali effettuate dal titolare, dai soci, dall’amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nel soggetto beneficiario o Partner, ad esclusione dei profili artistici;
 - o) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario dell’agevolazione;
 - p) le spese relative a pedaggi autostradali;
 - q) spese di rappresentanza (es. omaggi, pranzi) e liberalità;
- 5) Non sono ammissibili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/imprese, ad esclusione dei profili artistici, che abbiano tra i loro soci, titolari o amministratori:
 - a) l’amministratore, il titolare o socio del Beneficiario;
 - b) coniuge, parente (in linea retta o affini) entro il secondo grado del titolare/legale rappresentante del Beneficiario;
 - c) che si trovino, nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all’art. 2359 del Codice Civile oppure siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
- 6) Per le spese da sostenere tra la data di comunicazione di ammissione al contributo e la data di sottoscrizione del Disciplinare, il soggetto beneficiario utilizzerà il CUP comunicato in occasione della concessione finanziaria. Per tutte le spese sostenute in precedenza, il Beneficiario dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva di esclusiva riferibilità delle stesse al progetto finanziato.
- 7) Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
- 8) Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto annuale sono a totale carico del Beneficiario.
- 9) Non sono in ogni caso ammissibili le spese a qualsiasi titolo sostenute per contanti.

7. Termini e modalità di presentazione delle domande

- 1) Ai fini della semplificazione delle procedure, tutti i soggetti che richiedono l'intervento finanziario regionale devono utilizzare esclusivamente, **per ogni fase del procedimento, dalla presentazione dell'istanza di finanziamento alla presentazione dei rendiconti, nonché per le richieste di acconto e saldo, la modulistica** che sarà fornita dalla competente Sezione, al fine di ottimizzare l'iter istruttorio e ridurre i tempi di assegnazione e di liquidazione dei finanziamenti regionali.
- 2) I soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso pubblico devono presentare la domanda, firmata digitalmente dal legale rappresentante (in caso di raggruppamento ATI/ATS dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del Capofila), compilando l'Allegato A - Istanza di finanziamento.
- 3) Con riferimento al presente Avviso:
 - a) Un medesimo soggetto può presentare in forma singola una sola proposta progettuale. In tal caso, non potrà partecipare ad altre proposte progettuali, nemmeno in forma associata, a pena di inammissibilità della domanda presentata in forma singola.
 - b) Un soggetto può partecipare in forma associata a massimo due proposte progettuali riferite alternativamente ad ambiti prevalenti diversi di cui all'art. 3, comma 1, del presente Avviso, a pena di esclusione dal partenariato di tutte le domande presentate.
 - c) Un soggetto può ricoprire il ruolo di Capofila in una sola proposta progettuale; in caso di presentazione di due o più proposte progettuali come Capofila, tutte le domande presentate saranno dichiarate inammissibili.
- 4) All'istanza di finanziamento (Allegato A) dovrà essere allegata, **se del caso**, la seguente documentazione firmata digitalmente:
 - a) Dichiarazione d'intenti per costituzione ATI/ATS, come specificato all'art. 4, comma 4, lettera b), del presente Avviso, qualora il raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) non sia già costituito;
 - b) Copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile al "Capofila", come specificato all'art. 4, comma 4, lettera a), del presente Avviso, qualora il raggruppamento temporaneo (ATI/ATS) sia già costituito;
 - c) Dichiarazione di possesso dei requisiti di ammissibilità (Allegato B) da parte di ciascun partner del raggruppamento temporaneo (ATI/ATS).
- 5) Per i soggetti della SEZIONE B, nell'istanza dovranno essere riportati gli estremi relativi a:
 - a) atto costitutivo e, ove adottato, statuto in forma di atto pubblico o di scrittura privata registrata;
 - b) iscrizione al REA e Codice ATECO di riferimento;
 - c) avviso, annualità di riferimento e importo di almeno un contributo ricevuto dalla Regione Puglia nel quadriennio 2018 - 2021;
 - d) dati salienti degli ultimi tre bilanci consuntivi approvati dai competenti organi statutari.
- 6) I Soggetti della SEZIONE B, inoltre, nell'istanza dovranno provvedere alla scelta di tre indicatori di performance da scegliere tra i seguenti:
 - a) Giornate lavorative;
 - b) Giornate lavorative di personale di età inferiore ai 35 anni;
 - c) Numero di abbonamenti (certificazione SIAE o equivalente);
 - d) Numero di artisti/esperti culturali coinvolti;
 - e) Numero di ingressi a pagamento – sbigliettamento (certificazione SIAE o equivalente);
 - f) Numero di recensioni adeguatamente documentate;
 - g) Numero di corsi e concorsi;
 - h) Numero di spettacoli in programma (titoli per i progetti di cinema);
 - i) Giornate di attività.
- 7) L'istanza di finanziamento (Allegato A) e tutta la documentazione elencata dovrà pervenire, pena l'esclusione, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) del soggetto proponente all'indirizzo:

programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it, **entro e non oltre le ore 23.59 del trentesimo** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP). Fa fede la data e l'orario indicati sulla ricevuta di avvenuta (o mancata) consegna inviata dal gestore del sistema PEC regionale. Se il giorno di scadenza del termine finale coincide con il sabato o un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. Non saranno accettate le domande inviate per posta né consegnate su supporto cartaceo.

8. Istruttoria e valutazione delle domande

1) L'istruttoria si compone di due fasi:

- a) verifica dell'ammissibilità formale e sostanziale;
- b) valutazione di merito a cura della Commissione di valutazione;

8.1 Ammissibilità formale e sostanziale

- 1) Il Responsabile di procedimento provvede ad espletare la procedura istruttoria tesa a verificare l'ammissibilità formale e sostanziale delle domande pervenute, verificando il possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1, punti I, II e III, la presenza integrale delle dichiarazioni di cui al modello di istanza, la corretta compilazione dei campi relativi al progetto e la sottoscrizione dell'istanza di finanziamento.
- 2) Qualora nello svolgimento di tali attività si ravvisi la necessità di chiarimenti, il Responsabile del Procedimento può richiedere elementi integrativi al Soggetto candidato che è tenuto a fornirli entro il termine di 5 giorni dal ricevimento della richiesta.
- 3) Al termine dell'attività di verifica dell'ammissibilità formale e sostanziale, il Dirigente responsabile del procedimento approva, con proprio atto, l'elenco delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, con la relativa motivazione. Tale atto verrà pubblicato sul sito istituzionale della Regione, Portali Tematici, "Turismo e Cultura". Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.

8.2 Valutazione di merito

- 1) I progetti risultati ammissibili vengono sottoposti alla Commissione di valutazione, che attribuisce i punteggi ai progetti.
- 2) La Commissione di valutazione, nominata dal Dirigente della Sezione, è composta dallo stesso e da due Funzionari afferenti al Dipartimento.
- 3) La Commissione potrà operare anche in collegamento telematico.
- 4) Qualora durante l'attività di valutazione di merito della proposta progettuale fosse riscontrata la necessità di integrazioni o chiarimenti, la Commissione potrà chiedere gli elementi integrativi, che dovranno essere inviati entro e non oltre 5 giorni dalla notifica via PEC della richiesta.
- 5) Le domande sono valutate attribuendo un punteggio numerico, fino ad un massimo di 100 punti, articolato secondo i criteri di cui alla tabella seguente. La domanda è ammessa al contributo¹ solo se il punteggio complessivo conseguito è almeno pari a 60 punti e il punteggio assegnato per ciascuno dei tre criteri non è inferiore alla soglia minima prevista.
- 6) La Commissione attribuisce i punteggi in modo collegiale.

VALUTAZIONE QUALITATIVA		
Grado di innovatività e originalità in relazione: a) all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione; b) alla valorizzazione di pratiche tradizionali e/o storiche pugliesi;	60	Punteggio da 0 a 60 graduato dalla Commissione. Soglia minima 36 punti

¹ L'importo del contributo assegnato è definito sulla scorta dei seguenti criteri di arrotondamento: gli importi con decimali da euro 0,01 ad euro 0,49 sono arrotondati per difetto ad euro 0,00; gli importi con decimali da euro 0,50 ad euro 0,99 sono arrotondati per eccesso ad euro 1,00.

c) alla rilevanza delle iniziative dedicate alla formazione e coinvolgimento del pubblico (soggetti o contesti) svantaggiati, gruppi di soggetti fragili o soggetti con minori possibilità; d) alla capacità di concorrere a valorizzare attrattori culturali finanziati con risorse regionali, nella prospettiva di farne "attivatori" socio-culturali.		
Congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste.	20	Punteggio da 0 a 20 graduato dalla Commissione. Soglia minima 12 punti
Capacità di instaurare partnership e rapporti di collaborazione con altre realtà dello Spettacolo regionali, nazionali ed internazionali o con altre realtà associative o di formazione del territorio operanti nei diversi ambiti dello Spettacolo dal vivo o con enti locali.	20	Punteggio da 0 a 20 graduato dalla Commissione. Soglia minima 12 punti

- 7) Nel caso di parità di punteggio finale tra due o più richiedenti, la collocazione nella graduatoria è ordinata in base al maggior punteggio assegnato al criterio "Grado di innovatività e originalità" (primo criterio).
- 8) La graduatoria provvisoria contenente il punteggio assegnato a ciascun progetto (anche a quelli non ammessi a contributo per punteggio inferiore alle soglie), viene adottata con provvedimento del Dirigente della Sezione Economia della Cultura e pubblicata sul sito web istituzionale www.regione.puglia.it, Portali Tematici, "Turismo e Cultura". Tale pubblicazione avrà, ad ogni effetto, valore di notifica a tutti gli interessati.
- 9) Nel termine perentorio di 5 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria, i soggetti interessati possono presentare osservazioni, adeguatamente documentate, tramite PEC all'indirizzo: programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it.
- 10) Sulla base delle osservazioni pervenute nei termini e dell'esito dell'eventuale verifica delle autodichiarazioni presentate, il Dirigente Responsabile del Procedimento, entro i successivi 10 giorni, approva con proprio atto la graduatoria definitiva e di concessione del contributo, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, che sarà notificata ai Soggetti beneficiari ad avvenuta esecutività dell'atto.
- 11) Entro 10 giorni dalla predetta notifica, i soggetti beneficiari saranno invitati a sottoscrivere digitalmente il disciplinare inerente alle modalità di attuazione del progetto, alla sua rendicontazione e alle modalità di erogazione del contributo.
- 12) Entro il medesimo termine di cui al punto precedente, i soggetti che partecipano in forma associata, qualora non abbiano provveduto in sede di candidatura, dovranno inviare, a mezzo PEC, la copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di costituzione da cui risulti il mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile a un soggetto associato, qualificato mandatario e indicato come "Capofila", il quale dichiarerà di usufruire del contributo in nome e per conto proprio e dei mandanti, in conformità alla dichiarazione di intenti per la costituzione di ATS/ATI, trasmessa in sede di candidatura.
- 13) I predetti termini ordinatori potranno comunque essere prolungati nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse.

9. Modalità di erogazione dell'intervento finanziario

- 1) Il contributo finanziario assegnato, in conformità alle disposizioni del Regolamento Regionale n. 11/2007, sarà erogato con le seguenti modalità:
 - a) in un'unica soluzione a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo;
 - b) in due soluzioni nei confronti dei soggetti che hanno beneficiato almeno una volta nel triennio precedente di finanziamento ai sensi della L.R. n. 6/2004 e, in tale occasione, abbiano regolarmente presentato la relativa documentazione probatoria a consuntivo:
 - i) Acconto fino al 75% dell'intervento finanziario regionale, qualora richiesto dal beneficiario;

- ii) Saldo del contributo a compimento dell'attività e sulla base della verifica della realizzazione del progetto finanziato, con riguardo agli obiettivi conseguiti, alle modalità ed ai tempi di realizzazione, nonché del riscontro amministrativo-contabile del rendiconto finanziario a consuntivo.
- 2) L'acconto sarà erogato previa istanza (Richiesta Acconto) sulla base dell'avanzamento della spesa, al ricorrere delle due seguenti condizioni:
- a) presentazione del file di rendicontazione (Modello Rendiconto Semplificato/Modello Rendiconto) che deve riportare l'intero quadro finanziario in termini di entrate e costi;
 - b) avere provveduto al pagamento di una parte dei costi del quadro finanziario di cui al punto precedente. L'acconto verrà erogato in proporzione alla percentuale di spesa effettivamente sostenuta, aumentata di 25 punti percentuali e comunque fino ad un massimo del 75% (esempio: il pagamento di una percentuale di costi \geq al 50% dà diritto ad un acconto del 75%; il pagamento di una percentuale di costi = al 35% dà diritto ad un acconto del 60%).
- 3) Il saldo sarà erogato previa istanza (Richiesta Saldo), da inoltrare entro 120 giorni decorrenti dalla data di conclusione delle attività di progetto così come indicata nel Cronoprogramma definitivo o dalla data di sottoscrizione del Disciplinare, se successiva alla conclusione delle attività progettuali. All'istanza, da trasmettere tramite PEC all'indirizzo riportato all'art. 7 del presente Avviso, dovrà essere allegata:
- a) Relazione artistica/culturale conclusiva contenente i riferimenti alla qualità artistica prevista dal Progetto;
 - b) Dichiarazione di avvenuta fornitura dei materiali culturali oggetto dell'intervento ai fini dell'inserimento sul sito della Regione Puglia pugliadigitalibrary.it con licenza Creative Commons – Attribution-Share-Alike nella versione in uso corrente (CC-BY SA) secondo le indicazioni riportate al link: pugliadigitalibrary.it/vademecum **(solo per i soggetti della SEZIONE B)**;
 - c) Modello Rendiconto Semplificato o Modello Rendiconto - da compilare direttamente su foglio di Google Drive e successivamente da scaricare in formato pdf e firmare digitalmente - corredato, in caso di scostamenti di natura economico finanziaria, da apposita Relazione recante le motivazioni che hanno richiesto le variazioni;
 - d) Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 6, comma 6, del presente Avviso, relativa al CUP.

10. Rendiconto

- 1) Il Rendiconto dovrà essere redatto nella forma della dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà ex DPR 445/2000, sulla base della modulistica predisposta dagli uffici regionali.
- 2) I soggetti di cui alla **Sezione A** dovranno compilare il **Modello Rendiconto Semplificato** che prevederà un'esposizione sintetica dei costi e delle entrate di progetto a consuntivo.
- 3) I soggetti di cui alla **Sezione B** dovranno compilare il **Modello Rendiconto** che dovrà contenere anche i seguenti riferimenti:
- a) giustificativi di spesa fiscalmente validi e regolarmente pagati e ricevute contabili dei bonifici o altro documento bancario che ne documenti il movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce, in regola con le previsioni normative vigenti in particolare ai sensi della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
 - b) atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento e la sua pertinenza con il progetto finanziato.
- 4) I compensi corrisposti ai lavoratori dovranno essere giustificati attraverso contratti o conferimenti d'incarico, buste paga o ricevute/fatture e modelli F24 regolarmente quietanzati (relativamente all'IRPEF e, ove dovuti, all'IRAP, all'INPS, all'INAIL ed all'INPS/ex-ENPALS). La spesa relativa al personale è ammissibile nella misura in cui la prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto. A tal fine, la documentazione delle spese del personale non assunto o contrattualizzato per attività esclusivamente pertinenti al progetto, deve contenere appositi ordini di servizio e fogli di presenza (timesheet), debitamente sottoscritti tra lavoratore e legale rappresentante.

- 5) Tutti i Soggetti dovranno provvedere alla compilazione, in ogni parte, dei suddetti **Modelli di Rendicontazione** che saranno messi a disposizione dalla Regione sulla piattaforma Google Drive. Al termine dell'inserimento di tutti i dati, il Modello dovrà essere scaricato nel formato pdf, sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante ed inviato, come allegato all'istanza di liquidazione, sia essa di acconto o di saldo.
- 6) Tutti i soggetti (SEZIONE A e SEZIONE B) dovranno conservare la documentazione relativa alle entrate e ai costi del progetto per almeno i 5 anni successivi alla data di pagamento del saldo.

11. Determinazione del contributo finanziario definitivo

- 1) L'importo definitivo dell'intervento finanziario è determinato dall'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione presentata ed è comunque non superiore al minor valore tra il disavanzo e il 60% del totale dei costi ammissibili accertati a consuntivo.
- 2) Nel caso di riduzione dell'attività in termini di costi ammissibili, si procederà sulla base delle seguenti prescrizioni:
 - a) nel caso di riduzione entro il limite del 20%, non sarà apportata alcuna decurtazione all'intervento finanziario;
 - b) nel caso di diminuzione superiore al 20% e fino al 50% rispetto ai costi del piano finanziario preventivo, l'intervento sarà ridotto della percentuale di diminuzione dei costi ammissibili eccedente il 20% (esempio: in caso di diminuzione dei costi ammissibili pari al 28%, l'intervento finanziario subirà una decurtazione dell'8%);
 - c) nel caso di riduzione superiore al 50%, l'intervento finanziario sarà revocato.
- 3) Limitatamente ai Soggetti di cui alla Sezione B, l'importo dell'intervento finanziario è proporzionalmente ridotto quando la "dimensione quantitativa" registra, a consuntivo, un decremento superiore al 10% rispetto a quella valutata in sede di assegnazione. Per riduzione della dimensione quantitativa si intende la diminuzione dei valori dei tre indicatori scelti (**Tabella 7 dell'Allegato A**) ed è determinata calcolando la media aritmetica delle variazioni percentuali registrate per ogni indicatore, nel confronto tra quanto dichiarato a preventivo e quanto rendicontato.

12. Controlli

- 1) Gli Uffici regionali si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterranno opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento e sulla dimensione quantitativa dello stesso. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione del progetto.
- 2) Le verifiche amministrativo-documentali riguarderanno la completezza, coerenza e correttezza delle istanze di pagamento e dei relativi allegati.
- 3) I controlli saranno effettuati almeno sul 10% dei Beneficiari, anche mediante controlli in loco, e saranno articolati secondo le modalità di seguito declinate:
 - a) verifica della sussistenza della documentazione di cui al comma 3 dell'art. 10 del presente Avviso e della relativa rispondenza alle prescrizioni dettate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile alla proposta progettuale finanziata, in materia di appalti pubblici, informazione e pubblicità, tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità, non discriminazione di genere, costituzione dei rapporti di lavoro e contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
 - b) verifica della riferibilità della spesa al beneficiario che richiede l'erogazione dell'intervento finanziario, nonché all'operazione oggetto di contributo;
 - c) verifica dell'ammissibilità della spesa in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma, relativa alle attività indicate nel Cronoprogramma definitivo e riferita alle tipologie di spesa non elencate all'art. 6, commi 3, 4 e 5, del presente Avviso;
 - d) verifica del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e dal presente Avviso. Tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
 - e) La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento; i controlli effettuati riguarderanno esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario;

- f) Il Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie, per almeno 5 anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.

13. Decadenza, revoca e rinuncia

- 1) Il contributo assegnato al beneficiario è oggetto di revoca o decadenza, con provvedimento del Dirigente della Sezione, nei seguenti casi:
 - a) assegnazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti;
 - b) mancato svolgimento dell'attività finanziata, ovvero realizzazione della stessa in maniera difforme rispetto al Progetto approvato;
 - c) riduzione dei costi ammissibili del progetto superiore al 50% rispetto a quelli preventivati;
 - d) mancata o incompleta presentazione della richiesta di saldo e della rendicontazione consuntiva nei termini prescritti (artt. 9 - 10);
 - e) mancato rispetto anche di parte degli obblighi previsti dall'art. 4.1 del presente Avviso;
 - f) riscontro, in sede di verifica o controllo, di gravi irregolarità amministrative nella realizzazione del progetto;
 - g) venir meno dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, che devono perdurare sino alla data di erogazione finale dell'intervento finanziario;
 - h) accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale;
- 2) La decadenza e la revoca hanno efficacia anche in relazione alle erogazioni già disposte a favore del beneficiario, che saranno oggetto delle opportune procedure di recupero.
- 3) Nei casi previsti dall'art. 9, comma 4, del D.Lgs. n. 123/1998, i contributi erogati dovranno essere restituiti con le maggiorazioni del tasso ufficiale di riferimento previsto nella suddetta norma.
- 4) Nel caso in cui la restituzione sia dovuta per fatti non imputabili al beneficiario, le sovvenzioni saranno rimborsate maggiorate esclusivamente degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento.
- 5) L'eventuale rideterminazione o revoca dell'intervento finanziario sarà comunicata dalla Regione ai soggetti beneficiari con nota trasmessa a mezzo PEC sia nel caso sia intervenuta in esito alla valutazione effettuata dall'ufficio, sia nel caso in cui la riduzione o la revoca risultino a seguito della compilazione del rendiconto da parte del Beneficiario.
- 6) La rinuncia all'intervento finanziario da parte del soggetto beneficiario, comporterà la presa d'atto da parte degli Uffici Regionali e l'adozione dei connessi provvedimenti di natura amministrativo-contabile.

14. Ricorsi

- 1) In ogni fase del procedimento di assegnazione del contributo, i soggetti interessati potranno proporre ricorso giurisdizionale al TAR Puglia, nei termini di legge, qualora ritengano lesa la propria posizione giuridica.
- 2) È ammesso, altresì, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

15. Informativa per il trattamento dei dati personali

- 1) Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai richiedenti il contributo sono necessari e saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal citato GDPR, entrato in vigore il 25/05/2018, ed in particolare per il corretto espletamento del presente procedimento.
- 2) Il Titolare del Trattamento è la REGIONE PUGLIA. I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo, indirizzo e-mail: rpd@regione.puglia.it alla quale è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 12 DGPR, e/o eventuali chiarimenti in materia di protezione e dati personali.

- 3) Il conferimento dei dati è obbligatorio per il raggiungimento delle finalità connesse al presente procedimento e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione dello stesso. I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno archiviati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- 4) I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e della Sezione Economia della Cultura espressamente nominati come "designati" o "persone autorizzate al trattamento". Designato al trattamento è il Dirigente, Crescenzo Antonio Marino, mail pec: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it.
- 5) Per il raggiungimento delle finalità cui è preposto il trattamento, i dati necessari saranno pubblicati sul sito istituzionale www.regione.puglia.it, come previsto da normativa e regolamenti. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi terzi. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti).
- 6) Laddove il soggetto proponente risultasse beneficiario del finanziamento, le informazioni riferite al Soggetto, relative al progetto presentato, potranno essere pubblicate sul sito internet www.sistema.puglia.it, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).
- 7) In caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi, nel rispetto della vigente normativa, i dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti). Nei casi previsti dalla normativa i dati potranno, altresì, essere diffusi sul sito istituzionale della Regione Puglia nella misura necessaria a garantire la trasparenza nella gestione dei procedimenti collegati al presente trattamento.
- 8) Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti in base a quanto stabilito negli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, quali l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o, infine, potranno opporsi al trattamento. L'apposita istanza può essere presentata per scritto a mezzo posta elettronica, posta elettronica certificata, lettera raccomandata a/r. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

16. Informativa ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

- 1) Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso sarà avviato con la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Responsabile del procedimento è il Dirigente della Sezione, Crescenzo Antonio Marino.

17. Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

- 1) Il Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e i..

18. Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie

- 1) Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si richiamano tutte le norme di legge regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia, in quanto applicabili.
- 2) Tutte le comunicazioni e/o richieste di informazioni riguardanti il presente Avviso dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo Pec: programmaspettacolo@pec.rupar.puglia.it